

«La nostra proposta di legge è ora in Senato»

La partecipazione al centro. Non solo uno slogan, ma il mantra a partire dal quale si muove l'impegno della Cisl sin dal 2023, quando sono state raccolte quasi 400mila firme a sostegno di una legge di iniziativa popolare sull'applicazione dell'articolo 46, che prevede la gestione partecipata nelle aziende. «Non siamo più negli anni Cinquanta quando i lavoratori erano solo ingranaggi della fabbrica, oggi vogliono sentirsi protagonisti della gestione dell'azienda - spiega il segretario generale di Cisl Brescia Alberto Pluda -. Ed è stato dimostrato che dove c'è più protagonismo aumenta anche la produttività». La proposta di legge è stata già approvata alla Camera e in Senato c'è stata l'audizione delle parti sociali. «Andrà probabilmente in seduta nelle prossime settimane, pensiamo che prima dell'estate sarà legge».

Per Cisl l'articolo 46 è fondamentale affinché attraverso la partecipazione e la collaborazione i lavoratori possano dare un contributo importante alla gestione delle imprese. I lavoratori, in sostanza, avranno la possibilità di entrare nei Consigli di amministrazione o, in altri casi, partecipare ai processi organizzativi - il tutto incentivato con una fiscalità agevolata. «Ad esempio mi ha molto colpito l'iniziativa di A2A dell'azionariato diffuso, ma ovviamente le strade possono essere molteplici. Sarà un momento storico

LA PARTECIPAZIONE AL CENTRO ANCHE SUL FRONTE DELLE AZIENDE

perché cambierà il modo di intendere le relazioni industriali nel nostro Paese». «Ci stiamo preparando a una massiccia stagione di formazione per attuare questa legge, che non è un'imposizione, non è un vincolo ma è invece legata fortemente alla contrattazione. Una norma obbligatoria per tutti avrebbe rischiato di balcanizzare i settori produttivi», spiega Pluda. Intanto, per incentivare le aziende ad usufruire della prossima norma, nella legge di bilancio sono stati già messi 72 milioni di euro nel capitolo della partecipazione. «Un risultato ottenuto dalla Cisl coi tavoli col governo».

Insomma, la Cisl punta tutto sulla condivisione e sul protagonismo dei lavoratori. «Le richieste ai sindacati oggi sono ben diverse da quelle degli anni Settanta - conclude il segretario provinciale -. Oggi c'è da conciliare il work-life balance, ad esempio. E dunque anche la domanda di rappresentanza è cambiata. Restiamo convinti che oggi ci sia molto bisogno di sindacati, proprio per le tante sfide che abbiamo davanti e che in questa fase preoccupante rischiano di creare forti disuguaglianze».



Segretario generale.
Alberto Pluda

**CISL e FNP
BRESCIA**

**PUNTO
SOCIALE**



- **ASCOLTO**
capiamo insieme i problemi
- **INFORMAZIONE
E ORIENTAMENTO**
sui servizi presenti
nel territorio
le agevolazioni per le persone
i servizi sanitari
- **PERCORSO**
cosa fare concretamente

**il nostro impegno
per i tuoi diritti.**

BRESCIA
via Altipiano d'Asiago, 3
lunedì - martedì - giovedì
9 - 12,30 / 14 - 17

chiama
030 3844 630
030 3844 815